

Associazione di donatori di sangue



Dicembre 2025 Anno 5 Numero 4



Auguri

Qualsiasi sia il vostro credo religioso, anche nel caso in cui non ne abbiate alcuno, il Natale rappresenta un'occasione di riflessione.

Una famiglia povera, una madre in attesa, una città che non sa accoglierli. E loro che trovano riparo in una capanna ai margini del paese.

Lì, su un giaciglio di fortuna, viene al mondo un bambino.

Se esiste un'immagine che racchiude la fragilità e la precarietà, è proprio questa.

Siamo portati a fuggire ogni forma di fragilità e, quando la incontriamo, cerchiamo in tutti i modi di respingerla.

Ci viene chiesto di essere sempre al massimo, di non mostrare tentennamenti, paure, difficoltà.

La fragilità diventa una condizione da evitare, un passaggio dell'esistenza che, al più, tolleriamo — qualche volta anche con fatica — negli anziani.

Eppure, credo che la fragilità sia la nota comune della nostra umanità. Ci ricorda che siamo di passaggio, che tutto ciò che abbiamo è in prestito e che il senso della vita sta nell'essere, più che nell'avere.

Auguro a ciascuno di voi di saper valorizzare la propria fragilità: di riconoscere quella parte più delicata e preziosa che abita dentro di noi e di trarne forza. Nelle pagine che seguono troverete i contributi di volontari, amici e sostenitori. A loro il mio grazie sincero per aver condiviso con noi gli auguri.

Giuseppe Iosa

Ti aspettiamo

Con il Patrocinio di
Città di Peschiera Borromeo



DOMENICA 14 DICEMBRE
ORE 10,30

VILLAGGIO DI NATALE
TENSOSTRUTTURA
“PARCO BORROMEO”
VIA MATTEOTTI
PESCHIERA BORROMEO

SCAMBIO DI AUGURI
TRA DONATORI E AMICI



Auguri da Giovanni Musso

Presidente Nazionale Fidas

Carissimi amici di FIDAS Milano,
in questo periodo dell'anno avverto il desiderio
di rivolgervi un pensiero speciale, riconoscendo il
valore del percorso che avete saputo costruire
giorno dopo giorno in una realtà complessa co-
me Milano. Una città che cambia in fretta, che ri-
chiede attenzione, lucidità e capacità di esserci:
qualità che voi dimostrate con naturalezza, ricor-
dando a tutti quanto un gesto gratuito possa re-
stituire tempo e vita a chi sta affrontando un mo-
mento difficile. Il 2025 vi ha visti protagonisti di
iniziativa che parlano di partecipazione vera:

fra queste, la vostra adesione a “Metti in moto il dono”, con la partecipazione alla biciclettata civica, ha reso ancora più visibile il messaggio del dono. Un modo per portare la solidarietà fuori dalle sedi associative, in mezzo alle persone, mettendo letteralmente in movimento consapevolezza e responsabilità condivisa.

Siete stati presenti anche nei momenti più delicati dell’anno, quando l’appello al dono diventa più urgente e la continuità delle cure dipende dall’attenzione di ciascuno di noi. E avete saputo investire su chi rappresenta il futuro dell’Associazione: i giovani, le nuove energie, le persone che scelgono di radicare un impegno che cresce insieme alla comunità.

Non è mancato neppure il vostro contributo alla vita federativa nazionale: la presenza ai FIDASLab di Rimini ha testimoniato la volontà di sentirvi parte attiva di una FIDAS che ragiona insieme, si aggiorna, si mette in discussione e costruisce il proprio futuro attraverso il confronto.

A nome mio e dell'intera Federazione, vi auguro che queste festività portino quiete, relazioni autentiche e la forza per affrontare con serenità il nuovo anno. Che il 2026 vi trovi ricchi di progetti, di incontri preziosi e di quella passione che fa di FIDAS Milano una realtà affidabile, presente e generosa.

Con stima e affetto.

Auguri da Andrea Coden

Sindaco di Peschiera Borromeo

A voi che scegliete ogni giorno di essere presenza viva accanto agli altri, rivolgo il mio più sincero augurio di un Natale colmo di fede, di pace e di gratitudine.

In questo tempo di attesa e di luce, il vostro dono gratuito ci ricorda che la solidarietà non è un'idea astratta, ma un gesto concreto, prezioso, che scalda e salva. Come nella celebre canzone di John Lennon, “you may say I'm a dreamer”, ep- pure la vostra generosità dimostra che un mondo più giusto e fraterno è possibile, perché lo co- struite con un donazione alla volta, una dopo l'al- tra.

Donare significa riconoscere nell'altro un volto da custodire, soprattutto quando è fragile, quando ha bisogno di qualcuno che gli sia accanto.

Significa esserci nel momento esatto in cui la vita chiede una mano in più, diventando parte di una cura che passa dal cuore prima ancora che dal sangue.

È scegliere di essere utili non per dovere, ma per amore, trasformando un piccolo gesto in un porto sicuro per chi ha paura.

Oggi celebriamo il vostro sì, che restituisce forza, respiro e speranza.

Grazie, perché attraverso di voi la cura diventa luce. E questo Natale risplende un po' di più.



Auguri da Claudia Bianchi

Vice Sindaca di Peschiera Borromeo

Quest'anno augurare Buon Natale per me ha un significato ancora più intenso e profondo perché viviamo in un periodo difficile in cui la parola Pace sembra essere una chimera; eppure, dobbiamo continuare a crederci che un mondo migliore sia possibile, e voi con i vostri gesti, con il vostro donare qualche cosa di voi e con il vostro esserci, siete quella parte di umanità che continua a crederci.

Un sincero Buon Natale a tutte e tutti voi e alle vostre famiglie e un profondo GRAZIE per tutte le volte che attraverso una donazione di sangue, donate vita!

Auguri da Michela Tassara

**Ematologa Ospedale San Raffaele
di Milano**

Cari amici di FIDAS Peschiera,

con grande piacere quest'anno mi unisco al vostro Presidente, augurandovi di passare - in occasione delle prossime festività - tanti giorni sereni insieme ai vostri cari.

La neve che ha lambito in questi giorni le nostre città, ci ricorda da vicino un grande evento che vedrà coinvolti, più o meno direttamente, tutti i cittadini della zona, ovvero le Olimpiadi Invernali di febbraio.

In questa occasione, voi donatori sarete siete protagonisti in prima linea, non solo come atleti

o come addetti ai servizi, ma come fulcro della sicurezza e della buona organizzazione del sistema.

Ospitando migliaia di persone nella nostra area, ci si aspetta che i fabbisogni di emocomponenti possano aumentare, e per questo le vostre donazioni saranno particolarmente preziose.

Ancora una volta, quindi, sarete i "super-eroi", che silenziosamente e generosamente si mettono disposizione permettendo alla "macchina della salute" di funzionare.

Vi ringraziamo, e vi facciamo i nostri Auguri più belli!

Auguri da tutti i colleghi del Centro Donatori

Auguri da Mons. Zaccaria Bonalumi

Parroco di Treviglio e Castel Rozzone

Sono auguri di Natale, questi, un po' malinconici perché vengono da Treviglio e non da Peschiera Borromeo!

Infatti, da settembre sono diventato parroco di questa Città della provincia di Bergamo (ma in Diocesi di Milano) e di Castel Rozzone e c'è stato uno "stacco" da voi e questo a volte... si fa sentire!

Nonostante ciò, l'incontro con la gente mi fa sentire anche qui "a casa". Un saluto di benvenuto, una presentazione, una stretta di mano, sono gesti che in questa fase hanno un peso enorme perché "fanno casa" ...

Si capisce come la casa non sia quella di mattoni,
la casa è sempre... una persona.

Tu sei a casa quando c'è qualcuno che ti desidera, ti aspetta, ti accoglie.

Quando si vuole “mettere su casa” si cerca una persona per vivere insieme.

Quando Dio è venuto tra noi ha cercato una casa, ovvero una persona, Maria.

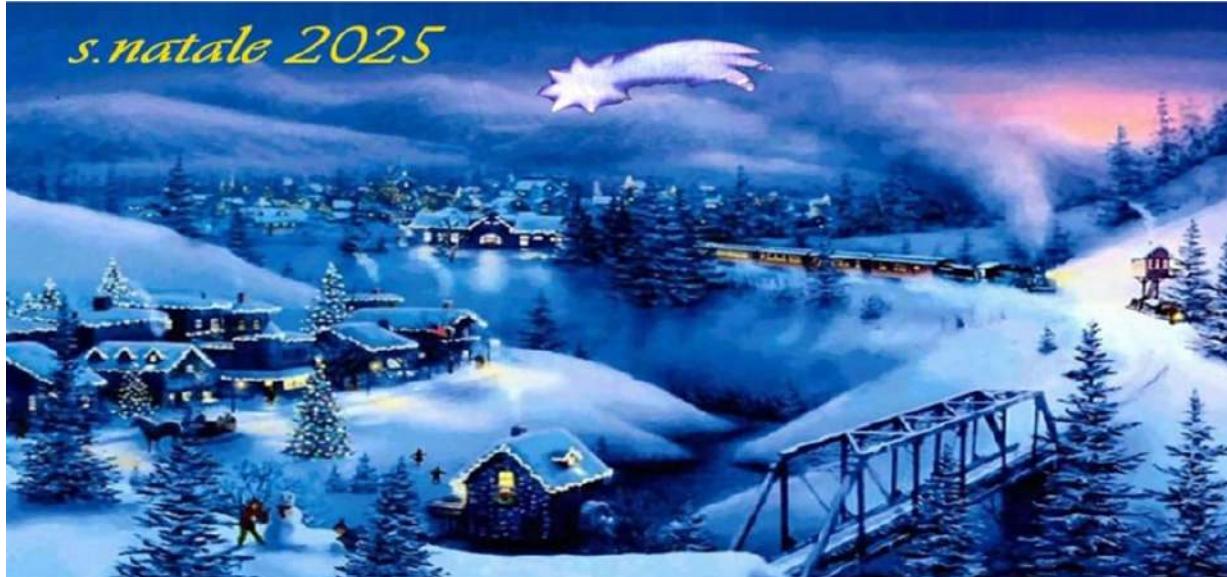
Quando noi andremo da Dio troveremo una casa, ovvero Lui stesso...

E a Peschiera, quando si va dalla Fidas, ci siete voi, ovvero si è a casa.

Buon Natale!

Il tradizionale calendario del nuovo anno

realizzato da Gianmario Locatelli e sua moglie Tiziana



2026																					
GENNAIO					FEBBRAIO					MARZO		APRILE									
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	
1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7	
5	6	7	8	9	10	11	9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15	
12	13	14	15	16	17	18	16	17	18	19	20	21	22	16	17	18	19	20	21	22	
19	20	21	22	23	24	25	23	24	25	26	27	28	29	23	24	25	26	27	28	29	
26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29	30	31	27	28	29	30	31	
MAGGIO					GIUGNO					LUGLIO		AGOSTO									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	29	30	31		27	28	29	30	31	
SETTEMBRE					OTTOBRE					NOVEMBRE		DICEMBRE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		26	27	28	29	30	31		27	28	29





Auguri da Giampaolo Corda

In questo Natale, il nostro pensiero va ai bambini
di Gaza e a tutte le vittime delle guerre.

Da Paullo, i donatori di sangue FIDAS augurano
che il Natale porti un raggio di pace, un sorriso e
la speranza di un domani sereno.

Auguri da Silvia Karlen

Auguro un sereno Natale ai nostri donatori che con il loro gesto di amore illuminano i cuori e rendono il mondo un posto migliore.

Auguri da Rolando Reichel

I have a dream, diceva Martin Luther King, per il suo popolo. Un sogno che vorremmo si realizzasse in ogni nazione, città o paese, e perché no anche a Peschiera Borromeo.

I have a dream, FIDAS. Che si moltiplichli, perché c'è bisogno d'aiuto per tutti, e noi siamo qua per darvi il nostro sostegno, non solo a Natale: sempre.

Auguro un sereno Natale a tutti.

Auguri da Gianmario Locatelli

Goccia su goccia sono riuscito a costruire una torre dove in tutti questi anni il mio altruismo l'ha fatta crescere. Questo mi fa capire quanto sia importante la vita di ognuno. Mi auguro che questo Natale sia una festa non solo perché si devono aprire regali ma anche per quelle persone che hanno ricevuto un dono prezioso dato da noi donatori che non ci siamo mai stancati di dare gocce su gocce. Auguro a tutti un felicissimo Natale e per i nostri giovani donatori che stanno facendo crescere sempre di più la grande squadra di Fidas Illuminiamo l'albero di Natale con le nostre meravigliose gocce: sarà una grande festa per tutti.

Auguri da Sonia Sillari

Anche quest'anno è arrivato il momento di preparare l'albero di Natale.

Per me è un rituale che mi fa rivivere e ricordare situazioni e persone.

È un po' come aprire la scatola della memoria.

A cominciare dall'albero, dal puntale e dalle decorazioni più vecchie: ho comprato tutto l'anno in cui è nata mia figlia, ormai 26 anni fa.

Ripenso al suo faccino incuriosito e sorridente mentre guardava le palline e le luci intermittenti e a come allungava le manine per cercare di toccarle.

Appendo ancora la stella che ha costruito durante il suo primo anno di scuola materna e ripenso ad Antonia e Chiara, le sue insegnanti.

La stella è fatta con la pasta (bucatini) e ho dovuto rimetterla insieme più volte, ma l'albero sarebbe spoglio senza. Immancabile è anche la pallina con la caricatura della nostra famiglia. Mio marito ci aveva immortalato così ormai diversi anni fa.

Poi, mano a mano che tiro fuori le altre decorazioni mi capitano per le mani il trenino e la slitta rossi: li aveva portati Mauro, un mio ex collega, da un viaggio che aveva fatto. Erano un presente per tutti i colleghi e ognuno di noi aveva “pescato” da una scatola un paio di addobbi.

Ormai non lavoro più con quelle persone ma il periodo vissuto con loro è stato lieto e li ricordo con affetto.

Con delicatezza estraggo dalle scatole le decorazioni in ceramica: sono regali natalizi della mia amica Daniela.

Poi mi intenerisco prendendo in mano i pensierini di Domenico e Claudia. Insieme al loro figlio Daniele costruivano, con materiali di riciclo, sonagli e campanelle che distribuivano agli amici.

E ancora appendo stelle colorate e decorazioni dorate acquistate negli anni da diverse associazioni umanitarie.

L'elenco sarebbe ancora lungo ma mi fermo qui. Tutto questo mi fa pensare che sono le persone a creare la festa, sono gli affetti che ci spingono avanti e ci sostengono molto più dei beni materiali. Qualunque gesto e dono, seppur piccolo, fatto con amore, lascia un segno indelebile, anche se non si sa da chi proviene, come una donazione di sangue.

Buon Natale e Buone Feste a tutti



Auguri da Salvatore Di Tucci

La generosità è lo spirito più autentico del Natale ed i nostri donatori ne sono consapevoli. Esprimono il dono più nobile condividendo parte di loro per aiutare persone in difficoltà.

Auguri di buon Natale cari donatori: che siano queste feste per voi e per le vostre famiglie come di gioia e di serenità.

A tutti i nostri donatori e donatrici, alle loro famiglie, agli amici e sostenitori delle nostre attività, formuliamo i nostri auguri più sinceri di Buon Natale e buon anno nuovo nella speranza che sia fecondo di buoni propositi ,di felicità e di pace.

Auguri da Gabriele Bedani

Associazione Amici del Terzo Mondo

Cari amici della Fidas,

per preparare questo saluto ho fatto un esperimento: a causa di una mia deformazione professionale ho voluto provare a chiedere a qualche servizio di intelligenza artificiale generativa di aiutarmi a scrivere questi auguri.

Devo ammettere che non sono rimasto del tutto deluso, i testi erano belli e coerenti... ma tremendamente simili al messaggio di auguri che avevo scritto per voi lo scorso anno, e vi garantisco che quello era tutta farina del mio sacco. Questa situazione mi ha fatto riflettere su come la tecnologia .

possa cambiare una parte nostre vite ma non tutta. Sicuramente non cambia la “magia” del Natale, giorno in cui da 2000 anni celebriamo il dono più grande che Dio ci ha fatto, suo Figlio venuto al mondo come uomo, anzi, come bambino. È il momento in cui tutti ci sentiamo più buoni perché vediamo che anche Dio è venuto tra noi indifeso, infreddolito, bisognoso di cure e di attenzioni. Queste cure e queste attenzioni noi, volontari di tante associazioni di volontariato di Peschiera e dintorni le mettiamo nelle nostre attività di volontariato, e mi piace pensare che lo facciamo in memoria di quello che ha vissuto la famiglia di Gesù bambino.

E la tecnologia non cambia nemmeno il valore del dono, soprattutto del dono del sangue.

Non ci sarà mai (o almeno nel prossimo futuro) nessuna intelligenza artificiale che potrà generare il sangue al posto nostro, sostituirci come donatori, portandoci via il valore di quello che facciamo.

Vi auguro allora di trascorrere un S. Natale autentico, con le persone che più amate, con la certezza che le attività che svolgiamo siano un dono per il Bambinello appena nato.

P.s. rileggendo l'articolo mi sono anche reso conto che il mio incipit ha un doppio significato: può essere inteso come saluto ai membri della Fidas, che sono nostri amici, come pure a tutti gli amici dei donatori di sangue.

Tanti auguri di un sereno Santo Natale

Auguri da Imerio Brena

Presidente Fidas Lombardia

LA GIOIA DEL NATALE

Senza la gioia c'è il pianto. Senza la pace c'è la paura. Senza la luce c'è l'angoscia. Senza il dono c'è la tristezza. Il Natale è l'evento che ci fa sognare e desiderare ciò che cerchiamo anche nelle forme più sbagliate: una vita tra uguali, senza prepotenti, senza arroganze, senza guerre, senza egoismi. Ecco perché il Natale ci prende e prende tutti, anche quelli che ne approfittano in modi non appropriati.

"Ma il giorno dopo è tutto come prima!", "Che senso ha essere buoni soltanto a Natale?".

Che tutto rimanga come prima dipende da noi. Però, può darsi che a forza di far sognare e dare scossoni, i valori del Natale entrino almeno un po' di più anche nella vita delle persone e nella società. Se in noi il giorno dopo tutto ritorna come prima vuol dire che non ci siamo lasciati meravigliare e coinvolgere abbastanza. Pazienza! Vivremo meglio il prossimo. Perché è così: appena il giorno di Natale va verso il tramonto si comincia a pensare a quello che verrà.

A Natale facciamoci un regalo: andiamo a donare sangue o plasma e portiamo con noi un nuovo donatore.

Santo Natale a tutti.

Auguri da Nicoletta Molteni

**Presidente Fidas — Associazione Donatori di
Sangue Ospedale Fatebenefratelli di Milano**

Carissimi amici e colleghi dell'Associazione
Donatori di Sangue di Fidas Milano,
in questo periodo speciale desideriamo rivolgere a
tutti voi un augurio sincero e affettuoso.
Questo momento dell'anno ci invita a riscoprire il
valore della solidarietà, dell'attenzione verso l'altro
e della comunità.
Valori che voi incarnate con straordinaria
naturalezza attraverso il gesto quotidiano della do-
nazione.

Auguri da Attilio Castelli

Presidente Fidas Bergamo

Un abbraccio di comunità: il nostro Natale di Donatori

Cari dirigenti, cari volontari e cari donatori di FIDAS Milano, in questo periodo dell'anno, in cui la luce del Natale ci invita a ritrovare il senso più autentico della solidarietà, sento il desiderio — a nome mio personale, dei volontari e di tutti i donatori di FIDAS Bergamo — di rivolgervi un pensiero di vicinanza, gratitudine e stima. La donazione di sangue è un gesto semplice, ma capace di cambiare il destino di una vita. È un atto silenzioso, libero, anonimo, che trova nel cuore delle persone la sua forza più grande. E proprio in questo spirito riconosciamo la nostra missione comune: unire le energie, le idee e la

generosità dei nostri territori per garantire, ogni giorno, quella sicurezza trasfusionale che rappresenta un pilastro della salute pubblica.

Le nostre due realtà, Bergamo e Milano, condividono valori che vanno oltre la geografia: la responsabilità verso la comunità, la dedizione dei volontari, l'instancabile impegno dei dirigenti, la costanza dei donatori che, con ogni loro gesto, ricordano a tutti noi che la solidarietà non conosce confini.

Questo legame — fatto di collaborazione, rispetto e amicizia — è la forza che ci permette di affrontare le sfide del presente e di costruire un futuro in cui la cultura del dono sia sempre più parte della vita quotidiana delle persone. E se c'è un momento dell'anno in cui questo valore diventa più chiaro, è

è proprio il Natale: una festa che parla di dono, di presenza, di cura reciproca.

Per questo desidero esprimere a ciascuno di voi un sincero ringraziamento per il lavoro svolto, per la passione che mettete nel volontariato, per ogni donazione che avete compiuto e per quelle che sceglierete di compiere nel nuovo anno.

Che il Natale vi porti serenità, e che il 2026 sia un anno ricco di salute, soddisfazioni e nuovi traguardi raggiunti insieme.

**Un caro saluto anche dai volontari e donatori
Bergamaschi.**

Auguri da Alfio Gandaglia

Che la magia del S. Natale riempì i vostri cuori di gioia e di amore.

Lasciate il passato nel passato. Guardate avanti con speranza e fiducia, e il futuro vi sorprenderà con il successo.

Buon Anno



Il tempo passa,
ma il dono resta.
In ogni gesto di
solidarietà c'è la
forza di un nuovo
inizio.

Buon anno da FIDAS Milano



Un programma che ha fatto la Storia... ...perchè si è messo al servizio

Alberto Manzi, un personaggio a molti sconosciuto che ha dedicato la sua vita all'insegnamento ad una popolazione con scarsa istruzione gli albori di una nuova Era.

Anni Sessanta, gli albori di una nuova Era quando la televisione faceva capolino nelle case degli italiani. Programmi per noi ragazzi di allora: Rin Tin-Tin, Re Artù, I cavalieri della tavola rotonda.

Un mondo inedito e meraviglioso si apriva ai nostri occhi ma la TV non era solo questo.

Un programma importante era entrato nelle case degli italiani, **un corso di istruzione popolare per il recupero dell'adulto analfabeta**

“Non e’ mai troppo tardi”.

La trasmissione durò otto anni ed era condotta dal maestro Alberto Manzi con il fine d'insegnare lettura e scrittura agli italiani fuori età scolare totalmente o parzialmente analfabeti.

Si trattava di autentiche lezioni in classe in diretta televisiva durante le quali Manzi **utilizzava moderne tecniche di insegnamento** consistenti in filmati, dimostrazioni pratiche, nonché degli schizzi e dei bozzetti disegnati dallo stesso maestro su una lavagna.



Furono realizzate 484 puntate fino al 10 maggio 1968.

Non è mai troppo tardi premiata su indicazione dell'Unesco, ebbe un importante ruolo sociale ed educativo, contribuendo all'unificazione culturale della Nazione e grazie a queste lezioni a distanza, quasi un milione e mezzo di persone è riuscito a conseguire la licenza elementare.

Salvatore Di Tucci



Puoi donare sangue, plasma, piastrine,
globuli rossi ...o il tuo tempo.

Contattaci



0286460424



<https://www.fidas-milano.it/>



[FIDAS Milano](#)



fidasmilano



milano59@fidas-milano.it



[YouTube Fidas Milano Donatori Sangue](#)



Via Andrea Costa, 1 Milano

FIDAS Milano ODV

“La Newsletter”

Pubblicazione non periodica

Hanno collaborato:

Donatori, amici e sostenitori a cui va il nostro grazie

Grafica, impaginazione e coordinamento della redazione:

Giuseppe Iosa

Giornale chiuso il: 25/11/2025